



Comune di BUSSI sul TIRINO

Provincia di PESCARA

UFFICIO DEL SINDACO

EMERGENZA IDRICA ed AMBIENTALE

Territorio di Bussi sul Tirino (Pe) e Capestrano (Aq) - (Valle del Tirino)

Oggetto: relazione illustrativa – sopralluogo del 25 giugno 2008 – pareri e studi allegati.

Il giorno mercoledì 25 Giugno 2008, dalle ore 11,00, si è svolto un **sopralluogo congiunto** tra il Comune di Bussi ed il Comune di Capestrano (prot. n. 3018 del 23/06/2008) presso le **principali sorgenti del Fiume Tirino**.

Il sopralluogo è stato organizzato dallo scrivente Sindaco del Comune di Bussi, soprattutto a seguito di una puntuale segnalazione del “Comitato Civico Bussese per la Salvaguardia Ambientale” (prot. Comune di Bussi n. 2907 del 17 giugno 2008) relativa ad una **criticità oggettiva delle fonti di risorsa idrica** nel nostro territorio.



La segnalazione in questione, per la verità, è stata anticipata da comunicazioni da parte del “Comitato Civico Bussese” al Ministero dell’Ambiente, al Comm. Goio, alla Regione Abruzzo, al Comm. Prefett. Lalli, ... risalenti al 8 gennaio 2008, argomentate con foto ed allegati sicuramente utili ad una prima valutazione del fenomeno.

A tali comunicazioni il Ministero dell’Ambiente ha risposto sollecitando la Regione Abruzzo, che “ha diretta competenza in materia di ricerca, estrazione ed utilizzo delle acque sotterranee”, ad intraprendere iniziative rivolte ad adottare “quegli interventi di tutela che risulteranno necessari ed urgenti” (prot. Reg. Abr. n.6034/QdV/DI/IV).

Al sopralluogo sono stati presenti:

- Marcello Chella – *Sindaco di Bussi*
- Antonio D’Alfonso – *Sindaco di Capestrano*
- Tonino Bucci – *Ass. Ambiente Com. di Bussi*
- Dott. Moscarella Francesco – *Geologo*
- Arch. Melchiorre Angelo – *Resp. Uff. Tecnico Comune di Bussi*
- Geom. D’Angelo Antonio – *Uff. Tecnico Comune di Bussi*
- Di Carlo Camillo – *Coordinatore del Comitato Civico Bussese*
- Cherubini Antonio – *Comitato Civico Bussese*
- Patrizia De Polis – *Polizia Municipale di Bussi*



Il sopralluogo in oggetto è stato effettuato presso Presciano (Le Fontanelle) (Sorgenti del Tirino) e Capodacqua (Sorgenti del Tirino).



Comune di BUSSI sul TIRINO

Provincia di PESCARA

UFFICIO DEL SINDACO

Principali riflessioni poste dal Comitato Civico Bussese:

1. con l'entrata in funzione dei Pozzi del Parcheggio (intervento Comm. Goio agosto 2007) sono cominciati gli inconvenienti idrico-ambientali a livello locale come diminuzione e scomparsa di acqua dai canali di irrigazione su ampia porzione del territorio comunale;
2. diminuzione di portata delle risorgive importanti del Fiume Tirino ed in diversi casi addirittura scomparsa;
3. dubbi, perplessità sui prelievi in atto ed i continui potenziamenti del campo pozzi San Rocco e ricadute eventuali sulla situazione di criticità oggettivamente riscontrata.

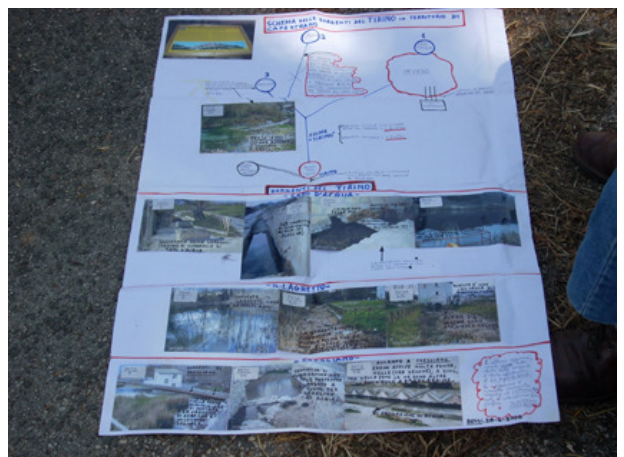
STATO DI FATTO

Dal sopralluogo congiunto sono emersi alcuni dati di fatto importanti, riassumibili come segue:

- dai rilievi fotografici in data 03/03/2008, allegati alla comunicazione/relazione del Comitato Civico Bussese, *prot. Comune di Bussi n. 2907 del 17 Giugno 2008*, sembra, in linea di massima, che la situazione, alla data del 25/06/2008, non sia ulteriormente peggiorata. Tuttavia **si registrano evidenti e preoccupanti segni di diminuzione ed addirittura scomparsa di acqua dalle risorgive note.**



- La citata comunicazione/relazione fornita dal Comitato Civico Bussese, acquisita il 17 giugno u.s., è risultata argomentata nei particolari, molto utile ai fini dell'esposizione dell'evidente problema di criticità idrica.
- In sede di discussione, durante il sopralluogo, si sono approfondite le tematiche e le riflessioni già citate ed esposte dal Comitato Civico Bussese circa le implicazioni dei lavori presso il campo pozzi San Rocco.





Comune di BUSSI sul TIRINO

Provincia di PESCARA

UFFICIO DEL SINDACO

- Il parere qualificato del presente geologo Dott. F. Moscarella è stato che, ad un primo approccio di analisi, la criticità delle risorgive è da attribuire principalmente alla diminuzione della piezometrica (diminuzione del carico idraulico) del bacino Gran Sasso ed alla “antropizzazione” della Piana di Navelli, della zona industriale dell’Aquila (molte a carattere presumibilmente abusivo), ... Tant’è che si registrano carenze rilevanti d’acqua a monte della nostra zona in esame, come ad esempio Castel del Monte, Villa Santa Lucia, Ofena, ... Risulta, quindi, poco probabile che l’emungimento dai pozzi di San Rocco possa determinare simili carenze cosiddette “a monte”.



- Le canalette di Capo D’Acqua, in un recente passato, costituivano una gradita risorsa d’acqua soprattutto per i turisti in transito e per i fruitori dell’area di ristoro attrezzata. Non esiste più traccia dell’acqua della sorgente di superficie che riempiva il canalone e che, tracimando, confluiva nell’invaso noto come Lago di Capodacqua.



- L’invaso appena citato, usato a scopo irriguo ed intercettato tramite tubazioni di aspirazione nettamente visibili sotto il pelo dell’acqua, ad una prima analisi visiva risulta sostanzialmente in situazione invariata rispetto ai citati rilievi fotografici di marzo u.s.. A notizia di Operatori autorizzati dal Comune di Capestrano, presenti il giorno del sopralluogo nei pressi del lago, l’andamento degli ultimi mesi è da considerarsi in linea di massima stabile. Comunque risulta in netto calo il livello dell’invaso rispetto a rilievi in anni precedenti.





Comune di **BUSSI sul TIRINO**
Provincia di **PESCARA**
UFFICIO DEL SINDACO

A seguito del sopralluogo

Lo scrivente Sindaco di Bussi ed il Sindaco di Capestrano hanno quindi registrato **tutte le criticità** illustrate ed evidenziate nel corso del sopralluogo ed in virtù della discussione emersa hanno preso **l'impegno ad intraprendere tutte le azioni di sensibilizzazione possibili**: prima tra tutte l'esposto alla Regione Abruzzo, ritenuto l'Ente con i titoli adeguati a programmare interventi di tutela e salvaguardia dell'ambiente.

Appare evidente **l'importanza dell'attività di monitoraggio della falda idrica**, ai fini del mantenimento dell'equilibrio della risorsa acqua.

Oltre ai dati qualitativi per la conformità dei parametri chimico-fisici alle vigenti norme sanitarie, appare indispensabile una rete di monitoraggio che possa fornire dati e misure **QUANTITATIVE** della falda captata, in modo da garantire la condizione di equilibrio tra i quantitativi effettivamente prelevati ai fini idropotabili (volumi – litri/secondo) e quelli reali di ricarica della stessa falda. A tal proposito, **il Sindaco di Bussi**,

- in virtù del delicato compito di gestione dei rapporti con i Cittadini del luogo, fortemente preoccupati del futuro ambientale della Valle del Tirino,
- ai sensi dell'art. 62 del D.lgs. 152/2006 (Codice Ambiente) che prevede la partecipazione degli Enti Locali alle funzioni regionali di difesa del suolo,
- in ottemperanza all'Accordo di Programma firmato in data 27/03/2008, Articolo 1, lettera c), che sancisce l'attivazione del sistema di monitoraggio del corpo idrico sotterraneo della Piana del Tirino,

proporrà alla Regione Abruzzo ed al Commissario Delegato Arch. A. Goio la consulenza e la partecipazione aggiuntiva di **un tecnico qualificato, di fiducia del Comune di Bussi**, al tavolo di studio incaricato del monitoraggio in questione.

Un altro dato evidente è che la criticità idrica delle risorgive del Tirino è sicuramente collegabile alle problematiche in essere "a monte", quindi alle condizioni di prelievo e captazioni del bacino idrico del Gran Sasso, a cominciare dalla Zona Industriale di L'Aquila e dalle potenziali opere potenzialmente abusive.

Il Sindaco di Bussi ed il Sindaco di Capestrano chiederanno alla Regione Abruzzo efficaci **attività di controllo sul territorio**, al fine di avviare un programma di censimento di pozzi e derivazioni superficiali e non, con lo scopo di evitare condizioni di sovra-sfruttamento della risorsa acqua ed intervenire in tempi utili e proporre soluzioni.

STUDIO idrogeologico e MONITORAGGIO della Falda relativa alla Valle del Tirino

Dalla data del sopralluogo ad oggi (primi giorni di agosto 2008) sono arrivate al Comune di Bussi **comunicazioni e studi** sicuramente utili ad una visione completa della problematica che stiamo trattando, per la verità si tratta di elementi già contemplati nell'Accordo di Programma per i Pozzi San Rocco firmato il 27 marzo 2008 da Regione Abruzzo, Ato n.4, Aca e Comune di Bussi sul Tirino.



Comune di **BUSSI sul TIRINO**
Provincia di **PESCARA**
UFFICIO DEL SINDACO

Riassumendo:

- in data 7 luglio 2008, al n. di prot. 3302, il Comune di Bussi sul Tirino ha acquisito lo **“STUDIO IDROGEOLOGICO della Falda del Tirino – da Capodifiume di Capestrano fino alle Sorgenti del Tirino II”**, redatto dal Prof. Dott. BRUNO CELICO, ordinario di Idrogeologia dell'Università Federico II di Napoli (in allegato alla comunicazione al Comitato Civico Bussese) che porta la data di febbraio 2008 ed è stato acquisito dalla Direzione LL.PP. della regione Abruzzo in data 18/06/2008;
- in data 11 luglio 2008, Prot. n. RA-78470, la Regione Abruzzo ha richiesto la disponibilità all'ARTA ad attuare il **monitoraggio quali-quantitativo del corpo idrico sotterraneo “Piana del Tirino”**, in ottemperanza all'Accordo di Programma sottoscritto il 27/03/2008, al fine di non compromettere lo stato di qualità ambientale del corpo idrico stesso a seguito degli emungimenti in atto e previsti al campo pozzi San Rocco;
- in data 29 luglio 2008, Prot. n. RA/85438, la Regione Abruzzo, a seguito della registrata completa disponibilità dell'ARTA (fax n. 12334), ha comunicato **l'autorizzazione all'inizio dell'attività di monitoraggio** del corpo idrico della Piana del Tirino;

AZIONI a breve dello scrivente Sindaco di Bussi sul Tirino.

Preso atto:

- dei **contenuti e dell'esito del sopralluogo** presso le sorgenti principali del Fiume Tirino, oggetto della presente relazione;
- della **comunicazione/relazione del Comitato Civico Bussese**, prot. 2907 del 17 giugno 2008, corredata di foto ed allegati, che denuncia una **evidente criticità idrica nella Valle del Tirino**;
- della **comunicazione** del Comm. Delegato Dott. Arch. Adriano Goio, in data 11 Luglio 2008, prot. n. .956, con la quale descrive i contenuti della riunione del 9 luglio a L'Aquila, dove ha partecipato il Sindaco di Bussi e l'Ass.re all'Ambiente, nella quale più specificatamente rimarca la volontà di *“procedere alla chiusura dei pozzi, ... realizzati sul piazzale di Bussi e per i quali vi è l'impegno a sigillarli il più rapidamente possibile”*;
- della **proroga di emergenza idrica** dichiarata con Deliberazione di Giunta Regionale n. 650 del 09/07/2008;
- dello **“STUDIO IDROGEOLOGICO della Falda del Tirino”** del prof. Bruno Celico, studio già citato ed assunto al prot. n. 3302 del Comune di Bussi, in data 7 luglio 2008;
- della **AUTORIZZAZIONE INIZIO ATTIVITA' DI MONITORAGGIO** che la Regione Abruzzo ha rilasciato all'ARTA, Prot. n. RA/85438 del 29 Luglio 2008;
- della cortese **COMUNICAZIONE** del **Geol. Dott. Francesco Moscarella**, tramite e-mail, in data 31 luglio 2008 (in allegato), che **riassume il parere professionale** sui contenuti del sopralluogo in oggetto;



Comune di **BUSSI sul TIRINO**
Provincia di **PESCARA**
UFFICIO DEL SINDACO

il Sindaco di Bussi sul Tirino:

- Solleciterà la Regione Abruzzo, di concerto con il Sindaco di Capestrano (Aq), ad intraprendere tutte le iniziative necessarie ad attivare un efficace controllo sul territorio ed avviare un programma di censimento delle captazioni e derivazioni di acqua, superficiali e non, su tutto il bacino idrico del Gran Sasso;
- Trasmetterà la presente relazione/nota informativa agli Enti Locali interessati, agli Enti preposti alla tutela e salvaguardia dell'ambiente ed alle Associazioni e Comitati interessati, al fine di una corretta informazione e di una sensibilizzazione alla salvaguardia della risorsa acqua nella Valle del Tirino;
- Richiederà, al Commissario Delegato Arch. A. Goio ed alla Regione Abruzzo, di inserire al tavolo tecnico preposto per il monitoraggio della falda del Tirino (sostanzialmente ARTA) un Tecnico qualificato di fiducia del Comune di Bussi sul Tirino, ai sensi dell'art. 62 del D.lgs. 152/2006 che sancisce la partecipazione degli enti locali alle funzioni regionali in materia di difesa del suolo;
- Chiederà al Comm. Del. Arch. A. Goio la chiusura in tempi brevi dei Pozzi realizzati in emergenza presso il parcheggio all'ingresso del paese, come da precisi impegni assunti, anche al fine di scongiurare eventuali condizioni di interferenza negativa con i sistemi locali irrigui.

Dalla Residenza Municipale, 04/08/2008

Il Sindaco (Marcellino Maria Chella)